

LA DOMENICA SI LEGGE... DALL'AMORE ALL'UTERO: 3 LIBRI PER LE DONNE

di Lara Ricci

» «This is the reality of our lives my sister/ that we cannot pretend/ weakness even for a day» (questa è la realtà delle nostre vite sorella mia/ che non possiamo mostrare debolezza/ neanche per un giorno); con molta intensità la poeta rwandese Susan Kikuli racconta le vite delle donne del suo Paese e del suo continente e l'assurdità delle guerre in *Terre che piangono* a cura di Antonella Sinopoli con traduzione di Marta Zonca (Interlinea, pagg. 180, € 14).

Di Bell Hooks è stato per la prima volta tradotto in italiano, da Maria Nadotti, *Comunione. La ricerca femminile dell'amore* (il Saggiatore, pagg. 248, € 19), saggio successivo a *Tutto sull'amore*. L'autrice esamina il bisogno di essere amate con cui crescono le donne nelle società patriarcali, prima ammissione del fatto che contano meno dei maschi, e le invita a liberarsi da questa mistificazione, perché «l'amore non può esistere in una situazione di sopraffazione, l'amore che cerchiamo non possiamo trovarlo finché siamo vincolate e non libere».

Utero. Storia intima del luogo da cui tutti veniamo, di Leah Hazard (Ponte alle Grazie, pagg. 400, € 18,90) è una storia culturale, scientifica e politica di un organo su cui tutti hanno da dire ma pochi conoscono. «Cosa fa l'utero quando non si prepara per ospitare un bambino, non nutre un bambino, non partorisce un bambino e non si sta riprendendo dopo aver ospitato un bambino?» si domanda l'autrice, divulgatrice laureata ad Harvard, convinta che nel modo in cui l'organo è trattato si rifletta un'idea del femminile che condiziona il modo in cui si affrontano temi come il concepimento, la gravidanza, il parto, le mestruazioni o la menopausa.